



Rassegna stampa Novembre 2014

7 novembre 2014 – **Epolis Bari, pagg. 1,9** – *L'Alta Murgia sulla scia di Matera – Il Parco Europeo*



ALTA MURGIA / L'ENTE HA OTTENUTO LA PRESTIGIOSA CARTA PER IL TURISMO SOSTENIBILE



La Federazione Europea dei Parchi (Europarc) - come annunciato ieri da EPolis Bari - ha assegnato al Parco Nazionale dell'Alta Murgia la Carta Europea per il Turismo Sostenibile (Cets), ossia il più importante riconoscimento per quelle aree protette europee che cercano di conciliare l'ecologia al turismo. "A pochi giorni dalla nomina, strategicamente importante per il nostro territorio, di Matera a Capitale Europea della Cultura per il 2019 - ha detto soddisfatto il presidente del Parco, Cesare Veronico -, ci aggiudichiamo la Champions League dei Parchi. E' il frutto di un intenso lavoro di organizzazione avviato oltre un anno fa che ha coinvolto istituzioni, cittadini e imprese del territorio per creare e diffondere la consapevolezza che il raggiungimento di questo obiettivo fosse necessario per favorire la promozione del Parco dell'Alta Murgia anche nei più importanti scenari turistici internazionali".



Questa certificazione avrà una validità di cinque anni ed è stata conseguita sulla base di un Piano d'Azione che annovera circa 60 attività che dovranno intraprendersi in questo quinquennio alla cui base c'è una forte interazione pubblico-privata.

"La cooperazione tra i soggetti privati e la concertazione tra questi e gli enti pubblici - ha aggiunto Luciana Zollo, curatrice del Piano del Parco - costruite durante i 15 incontri che hanno caratterizzato il processo

partecipativo sono state fondamentali non solo per questa affermazione, ma saranno decisive per creare le migliori condizioni per far prosperare un turismo ecocompatibile di qualità". Per la realizzazione di queste attività, che comprendono anche il potenziamento di alcune infrastrutture è stato previsto un budget di quasi 7 milioni di euro, il 30% dei quali investiti dai privati, a conferma dell'importanza di questa iniziativa.

Veronico, infine, non nascondendo la preoccupazione per il rischio che le esercitazioni militari previste nell'area nel semestre gennaio-giugno 2015 possano interferire negativamente con la tutela e la valorizzazione del territorio, chiede l'intervento del Governatore Vendola per far rispettare l'intesa firmata dalla Regione che prevede la valutazione d'incidenza per le pratiche militari. **(g.mil.)**

(Nella foto il direttore del Parco, Modesti, Veronico e Zollo. In alto foto Campochiaro)